



Per e-mail

# Comunicazione

## Misure volte a promuovere l'integrazione professionale nel settore dell'asilo nel 2025

---

**Destinatari:**

**Uffici cantonali dell'aiuto sociale**  
**Interlocutori cantonali in materia d'integrazione**  
**Uffici cantonali del lavoro**

**Copia a:**

Conferenza svizzera degli uffici della formazione professionale (CSFP)  
Conferenza dei delegati cantonali, comunali e regionali all'integrazione (CDI)  
Conferenza dei direttori cantonali dell'economia pubblica (CDEP)  
Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS)  
Conferenza dei governi cantonali (CdC)  
Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE)  
Associazione degli uffici svizzeri del lavoro (AUSL)  
Associazione dei servizi cantonali di migrazione (ASM)  
Conferenza svizzera delle istituzioni dell'azione sociale (COSAS)  
Coordinatrici e coordinatori in materia d'asilo e rifugiati  
Unione delle Città svizzere  
Associazione dei Comuni svizzeri

**Luogo, data:**

Berna, 10 marzo 2025

Gentili Signore e Signori,

con corrispondenza dell'8 maggio 2024 Vi abbiamo informati in merito alle svariate attività in atto o previste volte a promuovere l'integrazione professionale delle persone rientranti nel settore dell'asilo. Con la presente Vi aggiorniamo sull'avanzamento dei lavori e sulle misure previste nei prossimi mesi.



**Riassunto**

<b>Data</b>	<b>Evento</b>	<b>Contenuto</b>
<a href="#">11 marzo 2022</a>	Decisione del Consiglio federale	- Attivazione dello statuto di protezione con effetto al 12 marzo 2022
<a href="#">13 aprile 2022</a>	Decisione del Consiglio federale	- Misure di sostegno per i titolari dello statuto di protezione S (Programma S)
<a href="#">9 novembre 2022</a>	Decisione del Consiglio federale	- Nessuna revoca dello statuto di protezione S
<a href="#">1° marzo 2023</a>	Decisione del capo del DFGP	- I giovani provenienti dall'Ucraina devono poter portare a termine un tirocinio in Svizzera
<a href="#">1° novembre 2023</a>	Decisione del Consiglio federale	- Nessuna revoca dello statuto di protezione S - Obiettivo strategico: tasso di occupazione del 40% a fine 2024
<a href="#">8 maggio 2024</a>	Decisione del Consiglio federale	- Presa d'atto dei lavori in tre ambiti (collocamento nel mercato del lavoro, riconoscimento delle qualifiche, comunicazione) - Obiettivo strategico: tasso di occupazione del 45% a fine 2025 - Nomina di un incaricato per l'integrazione professionale
<a href="#">20 giugno 2024</a>	Convegno nazionale	- Rafforzare la collaborazione tra la promozione dell'integrazione, i servizi di aiuto sociale e il Servizio pubblico di collocamento
<a href="#">4 settembre 2024</a>	Decisione del Consiglio federale	- Nessuna revoca dello statuto di protezione S
<a href="#">20 settembre 2024</a>	Decisione del Consiglio federale	- Presa d'atto del rapporto del gruppo di valutazione Statuto S - Mandato per l'adeguamento di varie norme legali nell'ottica dello statuto di protezione S - Concessione di un termine di partenza di 12 mesi per persone esercitanti attività lucrativa al momento della revoca dello statuto di protezione S

Di seguito sono illustrate le misure adottate dal Consiglio federale in data 8 maggio 2024 e 20 settembre 2024 per accrescere il tasso di occupazione delle persone titolari dello statuto di protezione S (lettere a.–e.). Per quanto riguarda gli adolescenti e i giovani adulti (18-25 anni) sono perseguiti gli obiettivi definiti dall'Agenda Integrazione Svizzera, secondo cui è opportuno dare la priorità alla formazione successiva alla scuola dell'obbligo. Si veda a questo riguardo anche la decisione del 1° marzo 2023.



SEM, SECO e SEFRI hanno coinvolto costantemente, nell'elaborazione delle misure indicate di seguito, **le segreterie generali di CdC, CDOS e CDEP nonché le presidenze della CDI e dell'AUSL**, le quali sostengono l'attuazione delle misure. L'obiettivo della Confederazione e dei Cantoni è che le persone che si avvalgono delle misure d'integrazione beneficino di tutti gli sforzi profusi e di tutti i miglioramenti conseguiti in questo settore.

### **Misure e prospettive**

#### **a.) Rafforzare la collaborazione tra il Servizio pubblico di collocamento, i servizi di aiuto sociale e la promozione dell'integrazione: secondo convegno nazionale**

Il 20 giugno 2024 si è svolto a Berna il primo convegno nazionale per l'integrazione nel mercato del lavoro di persone bisognose di protezione, richiedenti l'asilo e persone ammesse provvisoriamente, organizzato dalla SEM e dalla SECO. Alla manifestazione hanno preso parte rappresentanti del Servizio pubblico di collocamento (SPC), dell'aiuto sociale e della promozione dell'integrazione, che hanno identificato campi d'azione per rafforzare la collaborazione tra i servizi cantonali coinvolti.

Sulla base dei campi d'azione identificati durante il convegno, un gruppo di rappresentanti dei servizi federali (SEM, SECO) e delle conferenze cantonali (CdC, CDOS, CDEP, AUSL, CDI e COSAS) coinvolti ha formulato raccomandazioni pratiche rivolte ai rappresentanti di tutti i servizi cantonali attivi in questo settore. Le raccomandazioni saranno discusse durante il **secondo convegno nazionale previsto il 12 maggio 2025**. A metà aprile 2025 i partecipanti ne riceveranno una bozza.

Successivamente riceveranno anche ulteriori informazioni sul secondo convegno nazionale e il relativo invito.

#### **b.) Adeguamenti legali per promuovere l'integrazione professionale dei titolari dello statuto S**

Dopo aver preso atto del rapporto finale del giugno 2024 del gruppo di valutazione Statuto di protezione S, nella sua seduta del 20 settembre 2024 il Consiglio federale ha incaricato il DFGP di elaborare, entro febbraio 2025, un progetto da sottoporre a consultazione contenente misure legali volte a promuovere ulteriormente l'integrazione professionale delle persone titolari dello statuto S.

La consultazione sugli adeguamenti previsti a livello di legge e di ordinanza è stata avviata il 26 febbraio 2025 e si protrarrà fino al 2 giugno 2025. Il progetto comprende nello specifico gli elementi seguenti:

##### **Modifiche di ordinanze** (entrata in vigore prevista per l'autunno 2025):

- conversione dell'obbligo d'autorizzazione in un obbligo di notifica dell'attività lucrativa (art. 53, 64 e 65 segg. OASA - attuazione della mozione 23.3968 «Statuto di protezione S. Agevolare l'accesso al mercato del lavoro»);
- estensione dell'obbligo di partecipare a programmi d'integrazione (art. 10 OIntS).

##### **Modifiche di legge** (entrata in vigore prevista non prima di fine 2026):

- introduzione di un obbligo di annuncio al Servizio pubblico di collocamento per le persone con statuto S (art. 53 cpv. 5 LStrI); analogamente alla prassi applicata alle persone ammesse provvisoriamente e ai rifugiati riconosciuti;
- introduzione di un diritto al cambiamento di Cantone per le persone bisognose di protezione che svolgono un'attività lucrativa; analogamente alla prassi applicata alle persone ammesse provvisoriamente (nuovo art. 74a LAsi).



### c.) Incaricato per l'integrazione professionale

Allo scopo di rafforzare ulteriormente la collaborazione con il mondo economico, il DFGP ha nominato nella persona di Adrian Gerber un incaricato per l'integrazione dei profughi nel mercato del lavoro. Attivo direttamente sul posto, egli funge da intermediario tra amministrazione ed economia e collabora con aziende che operano a livello nazionale (e interregionale) allo scopo di migliorare l'integrazione professionale del gruppo target. Grazie a fiere del lavoro, manifestazioni e tramite webinar svolti nel quadro di progetti pilota, lo scorso anno è stato possibile stabilire contatti diretti tra i responsabili delle risorse umane delle aziende e i profughi. Queste misure si dimostrano particolarmente efficaci laddove le persone in cerca di lavoro sono accompagnate da un job coach che le prepara in modo ottimale. È necessario riflettere su come trarre vantaggio dalle fiere del lavoro e dai contatti diretti che consentono per immaginare una forma di accesso più diretto ai profili di rifugiati adatti al collocamento. Occorre inoltre interessarsi a progetti e misure che facilitino l'integrazione in azienda e promuovano lo sviluppo delle competenze, della formazione e delle qualifiche.

### d.) Collocamento di persone in cerca di lavoro grazie alla piattaforma Path2Work e ad altre applicazioni

La SEM e la SECO appoggiano lo sviluppo e l'implementazione della piattaforma dell'impiego **Path2Work**, il cui obiettivo è quello di fornire sostegno ai profughi nella ricerca di un impiego. Gli adolescenti e i giovani adulti che desiderano assolvere una formazione professionale di base possono parimenti trovare un posto di formazione grazie alla piattaforma. Sviluppata dal Politecnico federale di Zurigo e dall'Università di Losanna, Path2Work sarà implementata quale misura a bassa soglia a complemento delle prestazioni di consulenza e collocamento fornite dall'SPC e dalla promozione dell'integrazione.

Dopo lo studio preliminare svolto nel 2024, da metà marzo 2025 è prevista una fase di due anni durante la quale circa 60 000 profughi saranno invitati per scritto a utilizzare Path2Work. L'invito sarà inviato in modo scaglionato (quattro pacchetti di ca. 15 000 inviti). La SEM e la SECO presumono che l'utilizzo della piattaforma dell'impiego solleverà alcuni quesiti. Per preparare debitamente i consulenti presso gli URC, i job coach e i servizi che accompagnano i casi specifici, sarà proposto un webinar aperto a tutti gli interessati, durante il quale interverranno rappresentanti del Politecnico federale di Zurigo e dell'Università di Losanna. Maggiori informazioni sul webinar nonché il relativo invito seguiranno. Ulteriori informazioni sulla piattaforma dell'impiego sono reperibili all'indirizzo [www.path2work.ethz.ch](http://www.path2work.ethz.ch).

La SEM appoggia anche il progetto **Jobmate**. Lo scopo perseguito da Jobmate è quello di fornire un sostegno ai job coach nel quadro del loro operato, in modo da rendere più celere ed efficace il processo d'integrazione dei profughi nel mercato del lavoro. Lo strumento è proposto quale offerta di prestazioni supportata digitalmente. È disponibile da inizio 2025 in lingua tedesca e sarà proposto in futuro anche in altre lingue nazionali. Maggiori informazioni su Jobmate sono reperibili all'indirizzo [www.jobmate.ch](http://www.jobmate.ch).

### e.) Progetti pilota per sostenere i profughi nella procedura di riconoscimento dei diplomi

Per promuovere l'integrazione professionale dei profughi che hanno assolto una formazione nel Paese d'origine, la SEM in collaborazione con la SEFRI appoggia diversi progetti che accompagnano il gruppo target nella procedura di riconoscimento dei diplomi e nel processo d'integrazione professionale. Si tratta delle seguenti offerte:

- [ACES: MosaiQ](#) (in francese, tedesco e inglese)  
(Cantoni: AG, AI, AR, BE, GR, SH, SG, TG e ZH)
- [CRS: progetto innovativo Cure di lungodegenza per personale infermieristico](#)  
(Cantoni: BE, FR, GR, LU, NW, OW, TI, UR, VS, ZH e ZG; è in corso un ulteriore ampliamento; in caso di domande ci si può rivolgere alla CRS.)
- [Découvrir: ProActe, progetto per donne migranti qualificate](#) (in francese)



(Cantoni: GE, NE e VD)

È opportuno che i profughi ben qualificati che hanno assolto una formazione nel Paese d'origine siano informati dell'esistenza di queste istituzioni e, se idonei, siano direttamente iscritti alle rispettive offerte di consulenza. Le offerte dell'ACES e di Découvrir possono essere utilizzate anche in parallelo ad altre misure d'integrazione sia da chi è in cerca di un impiego sia da chi già svolge un'attività lucrativa.

Vi ringraziamo per l'impegno profuso a favore dell'integrazione professionale dei profughi e contiamo sul Vostro sostegno futuro per attuare le misure adottate in questo settore. Ci metteremo nuovamente in contatto con Voi nel corso degli ulteriori lavori.

Per qualsiasi domanda non esitate a contattarci. Potete rivolgervi agli indirizzi seguenti:

**SECO** (domande riguardanti l'operato del Servizio pubblico di collocamento nonché le misure di cui al punto a): [administration-tc@seco.admin.ch](mailto:administration-tc@seco.admin.ch)

**SEM** (domande relative alla promozione dell'integrazione e alle condizioni quadro per l'assunzione di un impiego, misure di cui ai punti a, b, c, d, e):  
[arbeitsmarktintegration@sem.admin.ch](mailto:arbeitsmarktintegration@sem.admin.ch)

Distinti saluti

**Regula Mader**

Vicedirettrice

Membro della direzione allargata della SEM

**Martin Godel**

Responsabile del campo di prestazioni TC

Membro della direzione allargata della  
SECO

Maggiori informazioni sono reperibili agli indirizzi:

- [Un lavoro in Svizzera. Lavorare conviene. A tutti.](#)
- [Programma federale «Misure di sostegno per le persone con statuto di protezione S» \(Programma S\)](#)
- [Promozione dell'integrazione](#)
- [Le persone del settore dell'asilo e l'esercizio di un'attività lucrativa](#)
- [Informazioni per i profughi provenienti dall'Ucraina](#)
- [Statistiche](#)
- [Statistica sull'asilo](#)
- [Comunicazione SEM/SECO agli Uffici cantonali del lavoro, agli Interlocutori cantonali in materia di integrazione e agli Uffici cantonali dell'aiuto sociale \(26 aprile 2022\)](#)
- [Rafforzare la collaborazione tra la promozione dell'integrazione e il Servizio pubblico di collocamento \(8 maggio 2022\)](#)

